

Dal Vangelo secondo Matteo, Mt 28,16-20

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Riflessione

24-05-2020

Essere con...

Riprendiamo da qui, riprendiamo da questa domenica insieme.

Già, perché è vero, da lunedì abbiamo cominciato di nuovo a celebrare, ma oggi è domenica, giorno del Signore, e siamo con-vocati attorno alla mensa della Parola e del Pane.

Con qualche restrizione in più, contingentati e mascherati, ma in presenza, per sperimentare più da vicino la bellezza dell'essere con...l'altro e con l'Altro.

E tutto riprende da una solenne festa, l'Ascensione.

Trovo questo molto significativo perché nonostante essa sembri narrare un Gesù ascendente e, quindi, pronto a sparire e non farsi vedere più, in verità si racconta di come non è una separazione, ma una vicinanza ancora più intensa, non è una lontananza, ma una presenza molto più decisa, perché Egli entra nell'Amore pieno, condizione divina capace di raggiungere ogni uomo, in ogni tempo, in ogni luogo.

I discepoli, come sempre, sono nella fatica; pur essendo gli Undici capaci di continuare a seguire Gesù nonostante tutto, per loro non è facile comprendere questo. Ma stavolta non hanno dubbi sul Signore, ma su loro stessi e questo diventa motivo per cercare la strada giusta, perché come diceva Cartesio: "Il dubbio è l'inizio della sapienza". Ma adesso possono affidare tutto questo al loro Maestro, senza paura, e dinnanzi all'onesta dei discepoli Egli consegna loro il potere di battezzare, ovvero il potere di condurre le persone ad immergersi nello stesso Amore che accoglie e non giudica.

E così ripartiamo, e lo facciamo ospitando una parola tanto cara: "io sono con voi tutti i giorni".

Lui è con noi. Lo è per farci sentire l'amore, per non sentirci soli, perché il Suo "essere con" ci dà Forza, Speranza, Fiducia.

E allora Coraggio, quando senti di aver paura per il nuovo, quando senti di essere solo, quando sperimenti la vergogna, quando pensi di non farcela, quando commetti uno sbaglio e vorresti sparire, quando hai necessità di qualcuno ma non sai a chi rivolgerti, quando ti sembra di essere abbandonato da tutti, in ogni situazione della vita coraggio, perché il Signore è con te.

Il Suo nome è Emmanuele, Dio con noi, e non potrebbe scegliere altro posto se non accanto a te.

Buona domenica!

Nello